



COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA

Provincia di Cosenza
Via Nazionale, 5 – C.F. 00345230783
Tel. 09853218 e fax 09853963 –



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 del 29 ottobre 2012

OGGETTO: Atto di indirizzo per promuovere la destagionalizzazione dell'utilizzo del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative. Art. 16 del PIR della Regione Calabria- Art. 3 delle norme di attuazione del Piano Comunale di Spiaggia (PCS)

L'anno duemiladodici addì ventinove del mese di ottobre alle ore 16,45 nella solita sala delle adunanze, si è riunito a norma di legge in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

N.O.	COGNOME	NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	MELE	BARBARA	SINDACO	Si	
2	MADEO	EUGENIO	VICE SINDACO	Si	
3	SANGINETO	CONCETTA	CONSIGLIERE		Si
4	DI SANTO	EGIDIO PIETRO	CONSIGLIERE	Si	
5	BELMONTE	FRANCESCO	CONSIGLIERE	Si	
6	LAINO	ROSALBINO	CONSIGLIERE	Si	
7	OSSO	ROCCO	CONSIGLIERE	Si	
8	FORESTIERI	FILIBERTO	CONSIGLIERE	Si	
9	CIANCIO	ALFREDO	CONSIGLIERE	Si	
10	OSSO	DOMENICO	CONSIGLIERE	Si	

Assiste la Signora **avv. Daniela Tallarico** Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza la Signora **MELE Barbara** nella sua qualità di **Sindaco**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che la seduta ha inizio alle ore 16,45

Si allontana il Consigliere Ciancio (ore 18,10).

Prende la parola il consigliere Osso Rocco, che dà lettura della proposta che si allega al presente atto. Rientra il consigliere Ciancio (ore 18,15). Prende la parola il Sindaco, che dà atto di come la destagionalizzazione sia una richiesta che da tempo viene fatta dai gestori dei lidi di San Nicola Arcella. Il Sindaco deve, però, fare un appunto critico ai gestori stessi, visto che in data 31 agosto 2012 sono già stati smontati quasi tutti i lidi, mentre numerosi turisti vengono sul territorio anche nel mese di settembre. Prende la parola il consigliere Forestieri, che dà atto della mancanza dei pareri tecnico e contabile in ordine a tale proposta di delibera. In ordine alle modalità, si propone un emendamento: la Giunta

adotta un nuovo Piano-Spiaggia e poi i gestori dei lidi adotteranno i progetti. Altrimenti, il rischio è che i gestori dei lidi investano soldi, pagando dei tecnici per la redazione dei progetti, senza avere delle garanzie. Prende la parola il consigliere Osso Domenico il quale dichiara: “Sono favorevole alla destagionalizzazione laddove è possibile, ma perché portarla in Consiglio come atto di indirizzo ? E mi chiedo, ma non era meglio fare un nuovo Piano-Spiaggia Comunale, prevedere tutto quanto è necessario e non solo per la destagionalizzazione, ma per tante altre cose importanti che mancano ? Così, forse, finalmente si metterebbe fine definitivamente a tante polemiche e problematiche che ogni estate ci accompagnano. Quindi, convocare la Conferenza dei Servizi, acquisire tutti i pareri necessari, portarli in Consiglio e approvarlo. Invece, dalla proposta si evince un percorso al contrario, prima le richieste, poi effettuare versamenti per oneri concessori e, quindi, se il Piano-Spiaggia non sarà approvato si dovrà provvedere alla restituzione delle somme versate. Questo per le spese dei versamenti. E per le spese tecniche e quant’altro sia necessario, come si fa ? Perché tutto questo ? “. Prende la parola il consigliere Osso Rocco, il quale afferma che si è arrivati a questa proposta dopo un anno di lavoro. Prende la parola il Vice-Sindaco Madeo, il quale afferma che tutte le concessioni sono precarie, alla luce delle Direttive Europee e tale precarietà impedisce di porre in essere investimenti. Con tale proposta non si vogliono obbligare i gestori a tenere aperti i lidi, ma si vuole riconoscere loro la possibilità di avere concessioni “stagionali” oppure “annuali”, così come già previsto nel Piano-Spiaggia Comunale, approvato e vigente. Ci sono stati vari incontri con i gestori dei lidi e la Consulta sul Demanio. Ci si vuole muovere con anticipo per arrivare con delle soluzioni all’inizio dell’estate prossima. Prende la parola il consigliere Forestieri il quale afferma che ciò che si contesta è il metodo utilizzato per attuare il Piano-Spiaggia. La direttiva Europea Bolkestein non deve ritardare il Piano-Spiaggia. Si poteva, pertanto, prendere l’occasione per elaborare un nuovo Piano-Spiaggia. Prende la parola il Sindaco, che sottolinea come, per la prima volta nella storia di San Nicola Arcella, c’è una maggioranza che porta numerose questioni all’attenzione del Consiglio e della cittadinanza, a garanzia della democrazia.

Si passa alla votazione: favorevoli 08, astenuti 01 (Filiberto Forestieri).
Con voti favorevoli 09, si dichiara immediatamente esecutiva.

I L CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Approva la proposta di delibera allegata.

Allegati:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: atto di indirizzo per promuovere la destagionalizzazione dell'utilizzo del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative. Art. 16 del PIR della Regione Calabria- Art. 3 delle norme di attuazione del Piano Comunale di Spiaggia (PCS)

IL VICE-SINDACO ED IL CONSIGLIERE DELEGATO ROCCO OSSO

PREMESSO

-che l'art. 16 del PIR in attuazione della legge regionale n.17/2005 prevede che la Regione Calabria promuova la destagionalizzazione dell'utilizzo del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative;
-che ai sensi dell'art. 9 comma 5 della citata legge regionale potrà essere rilasciata concessione per l'utilizzo del suolo demaniale per l'intero anno, previo parere dell'autorità concedente e, pertanto, il parere paesaggistico-ambientale non dovrà riportare prescrizioni circa la rimozione oltre la stagione balneare.
-che l'art. 9 citato prevede ancora che le strutture degli stabilimenti balneari, ove le condizioni territoriali lo consentono, su richiesta dell'interessato e previo parere dell'autorità concedente, possono permanere anche per l'intero anno, escludendosi, comunque, ogni ipotesi di intervento finanziario a carico della pubblica amministrazione in conseguenza di danni provocati da calamità naturali.

ACCERTATO

-che le norme di attuazione del Piano Comunale di Spiaggia stabiliscono:

- con l'art. 3 che le aree demaniali possono essere date anche in concessione annuale,
- con l'art. 5, circa le caratteristiche tecniche, che gli impianti fissi e le attrezzature collegate in modo efficace al terreno non hanno rimozione stagionale,
- con l'art. 6- atti amministrativi in materia urbanistica- che gli impianti fissi sono soggetti a Permesso di Costruire;

-che nella zona Arcomagno-Fiuzzi è possibile insediare attività e realizzare manufatti quali bar, ristorante , da installare nella fascia servizi, di forma circolare, quadrata , pentagonale , rettangolare, con dimensioni massime in pianta di mq. 80,00 (bar-ristorante + 20,00)=100,00, altezza minima interna di mt. 2.70 e possibilità di montare patii esterni e gazebo, uniti al locale principale , per totali mq. 100,00;

-che nella zona Marinella, fascia D, destinata alle attrezzature di servizio dei lidi, i concessionari di lotti che già dispongono a monte di strutture ricettive non hanno l'obbligo di realizzare i servizi anche nel lido;

CONSIDERATO

-che l'art. 16, comma 1, lettera e) della L.R. 21 agosto 2006, n. 7 consente ai Comuni di individuare le aree nelle quali è consentito il mantenimento a carattere annuale delle opere da realizzare e che l'art. 8 della LR n.17/2005 prevede che le concessioni dei beni demaniali marittimi possono essere rilasciate, oltre che per i servizi di interesse pubblico, ai fini di cui all'art. 59 del DPR n. 616/77, anche per la realizzazione delle seguenti attività:

- a) complessi balneari, compresi i servizi complementari, realizzabili anche a cura dei Comuni;
- b) esercizi di ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande inseriti nelle strutture di cui alla precedente lettera a);

PRESO ATTO

-che è intenzione dell'Amministrazione Comunale, apportando le opportune integrazioni al Piano Comunale di Spiaggia ed alle sue Norme di Attuazione, promuovere la destagionalizzazione dell'utilizzo del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative,

VISTI

-il Codice della Navigazione, il R.D. 30 marzo 1942, n. 327;

- il Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- la Legge Regionale del 21 dicembre 2005 n. 17 e sue i.e m.;
- il Piano di Indirizzo per l'Utilizzo del Demanio Marittimo della Regione Calabria;
- il Piano Comunale di Spiaggia e le relative norme di attuazione;
- il Testo Unico Enti Locali approvato con il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;

PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO

- 1- Nella zona Arcomagno-Fiuzzi è possibile insediare attività e realizzare manufatti quali bar, ristorante , da installare nella fascia servizi, di forma circolare, quadrata, pentagonale, rettangolare, con dimensioni massime in pianta di mq. 80,00 (bar-ristorante)+20,00 =100,00, altezza minima interna di mt. 2.70 e possibilità di montare patii esterni e gazebo, uniti al locale principale, per totali mq. 100,00.
- 2- Nella zona Marinella, fascia D, destinata alle attrezzature di servizio dei lidi, i concessionari di lotti che già dispongono a monte di strutture ricettive non hanno l'obbligo di realizzare i servizi anche nel lido e possono presentare progetti di riqualificazione e valorizzazione delle strutture già esistenti.
- 3- Le strutture degli stabilimenti balneari, limitatamente al gruppo ristoro (chiosco, bar, ristorante), su richiesta dei concessionari interessati, possono permanere anche per l'intero anno, escludendosi, comunque, ogni ipotesi di intervento finanziario a carico della pubblica amministrazione in conseguenza di danni provocati da calamità naturali.
- 4- In tal caso i concessionari autorizzati dovranno garantire l'apertura delle strutture e dei servizi per almeno otto mesi all'anno. Le aree nelle quali è consentito il mantenimento a carattere annuale delle opere saranno indicate nella cartografia come aree "a servizi" delle dimensioni massime di mq. 200,00.
- 5- Nel rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale, i manufatti architettonici, sono realizzati con tipologie costruttive, materiali e caratteri architettonici che tengano conto della morfologia del luogo e delle tradizioni costruttive degli impianti turistico-balneari della costa, facendo ricorso prioritariamente a:
 - a) opere di ingegneria naturalistica e bioarchitettura;
 - b) soluzioni tecnologiche non invasive, improntate al risparmio energetico;
 - c) materiali ecocompatibili quali la pietra, l'argilla, il legno, il sughero.
- 6- Nelle zone che conservano ancora caratteri naturali di pregio si possono utilizzare elementi vegetali che mantengano l'equilibrio dell'ambiente e modalità di piantagione che riproducano il più possibile la disposizione naturale. In particolare, nel rispetto dell' equilibrio ecologico, le essenze vanno individuate tra le specie vegetali autoctone, rustiche, con ridotte necessità idriche e di mantenimento e utilizzando, preferibilmente, le tecniche di xerogiardiniera, ovvero l'individuazione e l'uso preferenziale delle "xerofite", piante capaci di tollerare difficili condizioni climatiche e la cui scelta, molto ampia, è in grado di soddisfare anche criteri ornamentali.
- 7- L' amministrazione Comunale può dichiarare la decadenza del concessionario (art. 47 codice della navigazione ed art. 18 della legge regionale n.17/2005):
 - a) per mancata esecuzione delle opere prescritte nell' atto di concessione, o per mancato inizio della gestione, nei termini assegnati;

- b) per non uso continuato durante il periodo fissato a questo effetto nell' atto di concessione, o per cattivo uso;
- c) per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo per il quale è stata fatta la concessione;
- d) per omesso pagamento del canone per il numero di rate fissato a questo effetto dall' atto di concessione;
- e) per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione;
- f) per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, o imposti da norme di leggi o di regolamenti.

Nel caso di cui alle lettere a) e b) l' amministrazione può accordare una proroga al concessionario.

- 8- Il concessionario deve garantire l'osservanza degli obblighi assunti al momento in cui fa richiesta della concessione annuale mediante versamento di una cauzione, il cui ammontare sarà pari a due annualità del canone corrisposto dal titolare della concessione stagionale. La cauzione potrà essere prestata mediante polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione bancaria senza beneficio della preventiva escussione del debitore e a prima richiesta dell' ente.
- 9- Il concessionario interessato dovrà presentare le richieste sul modello di domanda allegato alla deliberazione, entro un mese dalla pubblicazione all' albo pretorio del Comune dell'atto di indirizzo, versare la cauzione o presentare la polizza fideiussoria, così come stabilito al punto 8 ed allegare alla domanda gli elaborati progettuali richiesti.
- 10- Successivamente, dopo l'approvazione del Piano Comunale di Spiaggia, entro due mesi si dovrà presentare regolare permesso di costruire, che prevede il pagamento degli oneri concessori (contributo sul costo di costruzione ed oneri di urbanizzazione), pena l'incameramento da parte del Comune della cauzione versata. In caso di mancata approvazione del PCS la cauzione versata dovrà essere restituita entro 10 giorni.
- 11- La Giunta Municipale dovrà stabilire una diversa tariffazione per il S.I.I e per la TARSU, compresa la tariffa IMU, tenendo conto che si realizzano strutture con concessione annuale, mentre dovrà essere ridotta la tariffazione per le strutture con concessione stagionale.
- 12- Gli stabilimenti balneari sono classificati dal Comune in base a punteggi di qualità, calcolati in stelle marine da 1 a 4 super, sulla scorta dei criteri di cui alla Tabella A del PIR. Il concessionario dovrà indicare nella tabella dei prezzi, prevista dall'art. 19 del PIR la classificazione attribuitagli. Nelle ipotesi di cui all'art. 15 del PIR, il Comune può dichiarare la declassificazione dello stabilimento.
- 13- Il Consiglio comunale sarà riconvocato per deliberare l'adozione del nuovo Piano Comunale di Spiaggia, dopo il parere espresso dalla Conferenza di Servizi, per il successivo inoltro alla Provincia di Cosenza per richiederne l'approvazione, così come previsto dall'art.13 della L.R. n.17/2005.
- 14- Di dare mandato al Sindaco, alla Giunta Municipale ed agli Uffici Comunali di dare attuazione, ognuno per le rispettive competenze, a quanto previsto nell'atto d'indirizzo.
- 15- Di dichiarare, con successiva votazione, il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo, ai sensi dell' art.134 comma 4 del T.U.E.L 267/2000.

Il vice-sindaco
f.to (Eugenio Madeo)

Il consigliere delegato
f.to (Rocco Osso)

**MODELLO DI DOMANDA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA A CARATTERE ANNUALE PER
ATTIVITÀ CON FINALITÀ DI TIPO TURISTICO-RICREATIVO**
(art. 9 comma 5, legge regionale n.17/2005)

Al Responsabile del Servizio Demanio Marittimo
Via Nazionale, 5- 87020- San Nicola Arcella (Cs)

Il/La sottoscritto/a
nato/a..... ilresidente a.....in
Via..... qualità di.....
dell'impresa.....
con sede legale in prov.CAP.....
Via n. P. Iva
Cod. Fisc.Telefono..... Fax
Titolare di concessione demaniale marittima a carattere stagionale (indicare gli estremi della
concessione).....
- Fronte mare m. _____ - Profondità m. _____ - Uso : _____

CHIEDE

il rilascio di concessione demaniale marittima a carattere annuale per le opere di cui agli allegati elaborati tecnici.

DICHIARA DI

- accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella delibera del Consiglio Comunale n.del.....
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- di essere in regola con quanto previsto dall'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- di non avere subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Allega alla presente:

- 1- attestazione versamento cauzione, oppure polizza fideiussoria (punto 8 della deliberazione);
- 2- relazione tecnico-illustrativa;
- 3- planimetria generale in scala 1:200;
- 4- pianta, prospetti e sezioni in scala 1:50;
- 5- rendering.

Luogo e data

Il Richiedente

.....
(allegare fotocopia di un documento di riconoscimento)

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

- il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni/richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri Enti competenti;
- il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;

-titolare della banca dati è il Comune di San Nicola Arcella.

FIRMA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL SINDACO
f.to (Barbara Mele)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (avv. Daniela Tallarico)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.LGS. 18/08/2000 n. 267)

Copia del presente verbale viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, (art. 32 comma 1 della legge 18.06.2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 02 novembre 2012

Si avverte che, avverso il presente atto , in applicazione del Decreto Legislativo 09 luglio 2010 n° 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro o, in alternativa, entro 120 giorni sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Signor Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 9 del DPR 24 novembre 1971, n° 1199.-

Li, 02 novembre 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (avv. Daniela Tallarico)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

1. Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, nelle forme di legge senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.LGS. 18/8/2000 n. 267.
2. Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.
3. La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 02 novembre 2012 al 17 novembre 2012

Li, 02 novembre 2012

IL MESSO COMUNALE